



**Prima conferenza regionale  
sull'infanzia e l'adolescenza**

**La Toscana dei bambini e dei ragazzi:  
accoglienza, educazione, opportunità  
20 novembre 2014**

Istituto degli Innocenti - Piazza S.S. Annunziata, 12 Firenze

# **La rappresentazione delle giovani generazioni in Toscana: dati e indicatori**

Anna Maria Bertazzoni

Direttore generale, Istituto degli Innocenti



Istituto  
degli  
Innocenti





Dati e indicatori sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Toscana (fonti secondarie)

Istat, Mini steri, altre rilevazioni periodiche

Fonti regionali come SIRIA; ARS; ecc.

Dati e indicatori per il monitoraggio delle politiche di settore (fonti primarie)

interventi sociali per minori in famiglia e fuori famiglia **Zone/Sds**

adozioni nazionali e internazionali **Tribunale per i Minorenni**

attività di informazione e preparazione genitori adottivi **CENADO - Centri Adozione**

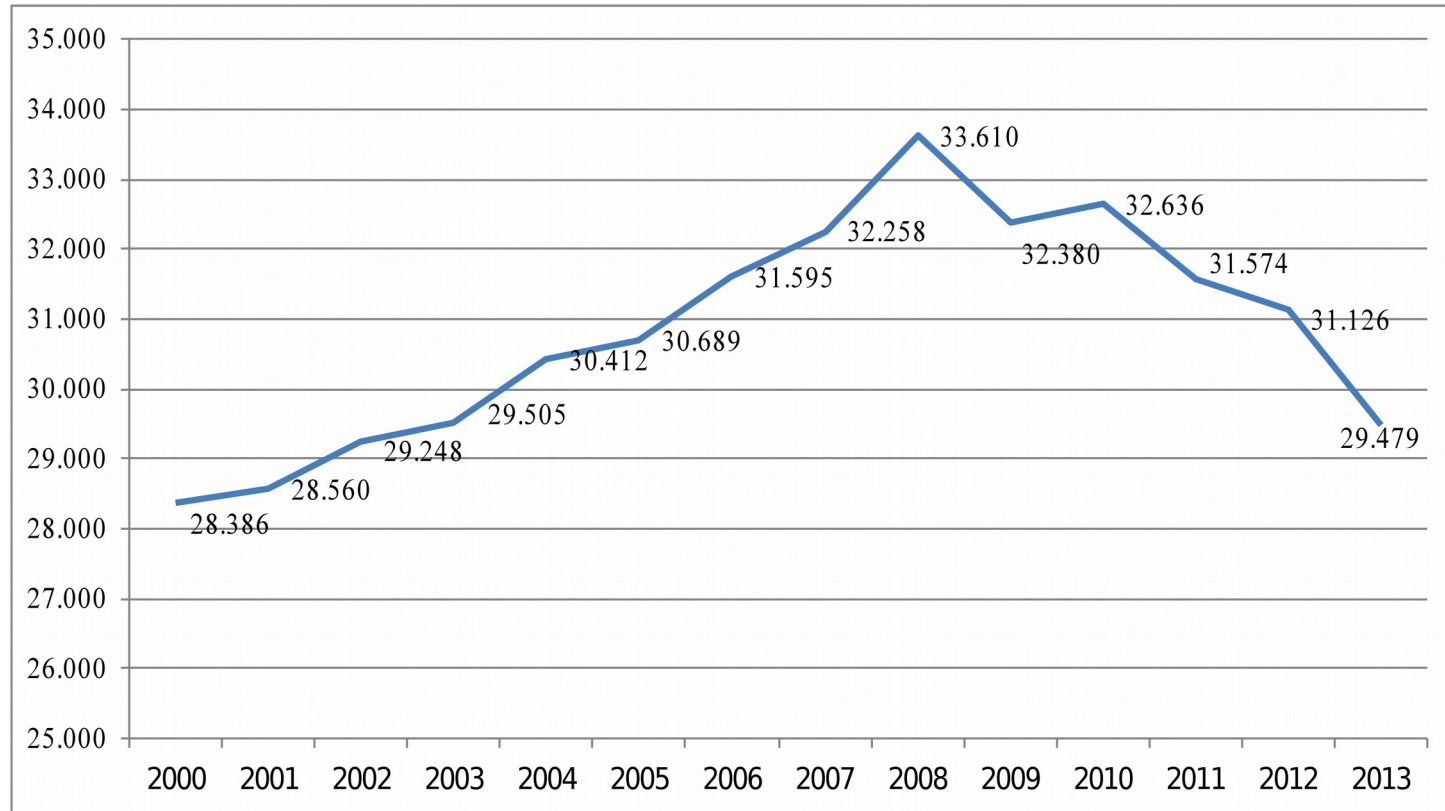
anagrafica strutture residenziali per minori e la cartella individuale minori accolti **ASSO/ASMI**

cartella sociale del minore **SINBA Servizi sociali territoriali**  
*In fase di sperimentazione*

Ricerche mirate

anagrafica e dati sui minori accolti **Strutture semiresidenziali**  
*In fase di definizione*

# Quanti sono i bambini e ragazzi



***Al 31 dicembre 2013 il 19,9% di iscritti all'anagrafe è straniero***

## Il contesto familiare

- Il 50% dei nuclei familiari ha figli, di questi il 60,2 ha figli minori (Italia 61,8),
- Il 15,7% dei nuclei familiari con figli minori è monogenitoriale,
- Il 4,6% di nuclei con figli ha 3 o più figli,
- Il 15,7% sul totale dei matrimoni è rappresentato da matrimoni misti (Italia 12,7),
- 70% delle separazioni ed il 40% dei divorzi coinvolge un minore,
- Il 91% dei minori è in affidamento condiviso (Italia 86%).

## Il profilo della quotidianità - educazione ed opportunità

- Il tasso di copertura dei servizi educativi 0-3 anni è del 20,3% (Italia 12,3)
- Il 7,3 % dei ragazzi iscritti al primo biennio secondaria abbandona la scuola
- Il 18% dei ragazzi 15-29 anni può essere considerata NEET - *Not (engaged) in Education, Employment or Training* - (Italia 24%)
- 87% dei bambini/ragazzi frequentano i coetanei (Italia 80)
- Il 65% legge almeno un libro (Italia 57%)
- Il 68% utilizza un pc ed il 72% internet (Italia 62 e 64 )

## Il profilo della quotidianità - salute e stili di vita

- Il tasso di mortalità è il 2,5 ‰ dei nati vivi (Italia 3 ‰)
- La prima causa di morte dei ragazzi 14-17 anni è l'incidentalità stradale
- Il 56,7% fra i 3- 7 anni pratica sport con continuità (Italia 46,3)
- Il 38,3% fra i 3-14 anni consuma verdura almeno una volta al giorno (Italia 33,9)
- Il 18,7 dei 15enni dichiara di aver fumato almeno una volta cannabis (Italia 16,6)
- Il 30,3 dei 15enni dichiarano di aver bevuto 6 o più bicchieri di bevande alcoliche in unica occasione (Italia 31,3)

# I servizi sociali territoriali a fianco dei bambini e dei ragazzi

- a fine 2013 sono stati 30.000 i minori presi in carico ai servizi sociali (poco più del 5% sulla popolazione minorile),
- il 60% ha usufruito di contributi economici,
- l'11% ha usufruito di educativa domiciliare o territoriale,
- il 3% ha usufruito del servizio di mediazione familiare,
- Il 2,4% ha frequentato i 43 servizi semiresidenziali (centri diurni),
- Il 10% circa è stato seguito dai servizi con l'Autorità giudiziaria (minorile o ordinaria) in materia penale, civile ed amministrativa

## Bambini e ragazzi fuori dalla famiglia di origine

- 3,2 ‰ dei minori è collocato fuori dalla propria famiglia di origine, percentuale che scende al 2,8 se si escludono i MSNA
- dei minori fuori famiglia 2 su 3 sono accolti in famiglie affidatarie (Italia 1/1),
  - di questi 3 su 10 sono stranieri,
  - il 56% in affidamento eterofamigliare,
  - Il 76% degli affidi è giudiziario
- Il 33% dei minori accolti in struttura residenziale è straniero (Italia 27) , quota che sale al 47% se consideriamo i MSNA
- Il 53% ha fra i 14 e i 17 anni, senza i MSNA si registra il 37%
- Il 40% ha alle spalle un precedente collocamento



## bambini e ragazzi maltrattati ed abusati

- Nel triennio 2011-2013 i minori vittime di maltrattamenti ed abusi sono cresciuti del 12%, con un 30% di minori stranieri.
- I minori «maltrattati» nel 43% dei casi vengono affidati al Servizio sociale
- I minori vittime di abusi sessuali segnalati alla autorità giudiziaria oscilla fra i 150 e i 200 annui (3 minori vittime ogni 10000).
- In un caso su due di violenza subita dalle donne, che si sono rivolte ai Centri antiviolenza, si è consumata anche una violenza assistita a danno di almeno un bambino
- I minori «abusati» nel 38% dei casi vengono affidati al Servizio sociale

## Dal territorio alcune raccomandazioni...

- In occasione della programmazione della prima Conferenza regionale dedicata all'infanzia e l'adolescenza, l'Assessorato al Welfare, la Garante Regionale e l'Istituto degli Innocenti hanno organizzato 4 incontri
- Hanno complessivamente partecipato agli incontri oltre 100 operatori sociali, sanitari e rappresentanti di enti locali, della giustizia minorile, della scuola e dell'associazionismo
- Sono stata avanzate proposte, segnalate esperienze e metodologie innovative di lavoro e avanzate raccomandazioni finalizzate a garantire sempre più compiutamente i diritti dei bambini e dei ragazzi.

## Dal territorio alcune raccomandazioni...

- potenziare il ruolo della Regione a livello di indirizzo e coordinamento interistituzionale
- prevenire l'allontanamento dei minori dalle loro famiglie con il potenziamento degli interventi educativi domiciliari e dell'accoglienza presso i centri diurni o altre strutture di supporto.
- perseguire una maggiore continuità e collaborazione tra i percorsi sociali e quelli sanitari soprattutto nei casi di presa in carico delle vittime di violenza e maltrattamenti e in quelli più difficili di sofferenza psichiatrica.
- proseguire nell'opera di riconoscimento e valorizzazione dell'associazionismo, di quello familiare in particolare, per collaborare nei percorsi a sostegno delle responsabilità genitoriali

## Dal territorio alcune raccomandazioni...

- potenziare la collaborazione tra il sistema dei servizi socio-sanitari e quelli della giustizia con Tribunale Ordinario e Tribunale per i Minorenni. Condividere le modalità dei percorsi di affidamento al servizio sociale dei minori anche attraverso la stipula di accordi tra enti locali, ASL e tribunali.
- assicurare la continuità dei percorsi educativi, formativi. e di tutela in particolare al momento del raggiungimento della maggiore età e nel caso dei minori stranieri non accompagnati. Analizzare attentamente la sperimentazione in atto dell'accoglienza degli infra-diciottenni, potenziare la collaborazione con la scuola ed il sistema della formazione professionale regionale



***Il riconoscimento dei diritti dei bambini e degli adolescenti è innanzitutto la valorizzazione della loro partecipazione attiva al proprio cammino di crescita assieme al riconoscimento delle personali abilità, qualunque esse siano e qualunque sia il linguaggio utilizzato.***